

*“Insegnaci dunque a contare bene i nostri giorni, per acquistare un cuore saggio.”*

Salmo 90,12



## Buona fine d'anno!

di Redazione

**I**n molti paesi del mondo prima di augurare “buon anno nuovo” il primo di gennaio, l'ultimo giorno di dicembre, quando ci si incontra ci si augura “buona fine”.

C'è molta sapienza in questo modo di fare.

Rischiamo nel nostro mondo ipertecnologico di dimenticarcelne?

Siamo proiettati a valorizzare solo la novità come qualcosa di promettente e valido?

Non è piuttosto molto importante considerare il valore di ciò che finisce e va perso.

Anche la debolezza parla di dignità della vita, come lo fa la forza.

Anche il tramonto parla di vita, come l'alba.

È una riflessione che fa da sfondo alle parole di Paolo ai cristiani della chiesa di Corinto: 2Cor 4,16-18 Perciò non ci scoraggiamo; ma, anche se il nostro uomo esteriore si va disfaccendo, il nostro uomo interiore si rinnova di giorno in giorno. Perché la nostra momentanea, leggera afflizione ci produce un sempre più grande, smisurato peso eterno di gloria, mentre abbiamo lo sguardo

intento non alle cose che si vedono, ma a quelle che non si vedono; poiché le cose che si vedono sono per un tempo, ma quelle che non si vedono sono eterne.

Finiscono culture, civiltà, modelli, modi di vivere e intendere anche le cose più essenziali.

Vediamo indebolirsi progressivamente il nostro corpo.

Viviamo tempi quanto mai incerti. Sperimentiamo giorno dopo giorno la nostra impossibilità a determinare il nostro futuro.

Ma possiamo coltivare il nostro uomo interiore.

Possiamo vivere bene la fine, senza rinunce né rimpianti, cercando di cogliere l'emergere di qualche luce, anche quando la cosa può sembrare un'impresa difficile, titanica, o addirittura impossibile.

Laddove sperimentiamo limitazioni all'incedere degli anni nei nostri corpi possiamo imparare che anche se il nostro corpo esteriore si va disfaccendo, ciò non significa automaticamente “meno vita”, meno valore, meno opportunità.

Rimane sempre intatta la possibilità di andare oltre ogni esperienza fatta tramite il pensiero, estrema e meravigliosa risorsa di noi uomini, esseri spirituali.

È perciò sicuramente possibile continuare a rinnovare il nostro essere interiore, giorno dopo giorno, fino a quando la scintilla della vita non si estinguerà. Ed è sempre possibile condividere, in una miriade di forme differenti, la luce che affiora nelle nostre coscienze e sui nostri volti.

“Accettare, amare ogni comunione con la morte che sigilla la vita, sola uscita verso la più grande vita...Morte che non ci fa rientrare nella grande corrente delle cose ma che ci affida totalmente a Dio...lo sento, Dio mio, che attraverso un ribaltamento di forze di cui tu solo puoi essere l'autore la paura che mi afferra davanti alle alterazioni senza nome che stanno per rinnovare il mio essere si muta nella gioia debordante di essere trasformato da te...Non è sufficiente che io muoia comunicando: insegnami a comunicare morendo!” (Teilhard de Chardin).

Buona fine d'anno!!

# Il primo anno di vita!

di Susanna Nicoloso

**I**niziamo con questo nuovo numero 1 il secondo anno di vita del nostro piccolo giornalino ACEBLOM Notizie.

È stato per noi uno sforzo e nello stesso tempo un piacere riuscire a fare arrivare nelle nostre comunità della Lombardia notizie dalle chiese, meditazioni, personaggi, libri, appuntamenti e molto altro ancora.

Il "Redazionale" è stata una finestra sovente dedicata all'attualità.

Le meditazioni, alcune bilingue, sono state a cura di Cristina Arcidiacono, José Flores, Massimo Aprile, Alessandro Gatti, Anna Maffei, Gabriele Arosio, Andreas Koehn, Claudio Martelletto, Lidia Maggi, Angelo Reginato, Simone De Giuseppe, Raffaele Volpe.



Le chiese che si sono presentate: Casorate Primo, Chiesa Evangelica Cinese di via Stresa a Milano, Lodi, Latino-americana di Milano, Lugano, Vigevano, Varese, Chiesa Evangelica cinese di via Pinamonte a Milano, Milano-Jacopino, Milano-Pinamonte.

Abbiamo fatto conoscere alcuni personaggi delle nostre chiese e dall'estero: Graham Kendrick, Frances Jane Crosby, Salvatore Cuturi,

Tommaso Monzon, Nicola Milone, Silvia Gastaldi, Simone De Giuseppe, Simone Fuligno, Fauzi Akhazi.

Le sintesi dei commenti agli articoli della Confessione di Fede Battista, curate da Monica Panigati seguendo il libro di Domenico Tomasetto, sono arrivate all'articolo 11.

Vi abbiamo aggiornato sulle varie assemblee (Ucebi e Aceblom) e presentato novità letterarie e appuntamenti di incontri e conferenze e poi poesie, piccoli racconti, ecc.

Per questo nuovo anno abbiamo pensato di iniziare con un unico Aceblom Notizie mensile, con un numero maggiore di pagine (10 o 12) ma come di consueto attendiamo i vostri contributi e suggerimenti.

Buon anno e buona lettura!

## Testimonianza

# In ricordo di Desmond Tutu

*Il 25 dicembre 2021 è morto l'arcivescovo anglicano emerito di Città del Capo in Sudafrica, Desmond Tutu. Per tutta la sua vita ha lottato per la giustizia e la riconciliazione nel suo paese dopo cento anni di apartheid. Ma è stato anche un testimone di pace nel mondo come ci racconta questa intensa testimonianza di Massimo Aprile, pastore della chiesa di via Pinamonte a Milano.*

di Massimo Aprile

**A**DESMOND TUTU è legato uno dei ricordi più emozionanti della mia vita.

Era il Natale del 1989 e a Gerusalemme si organizzò una grande manifestazione per la pace. Vi partecipai insieme a circa 700 altri pacifisti italiani, rappresentanti di varie organizzazioni ecclesiastiche e laiche.

La sera della vigilia di Natale, con un gruppo di credenti, ci recammo nella chiesa anglicana di San Giorgio in Gerusalemme. Per l'occasione presiedeva la liturgia il vescovo Desmond Tutu.

In quei giorni aveva tenuto un discorso pubblico sulla necessità del perdono per costruire una pacifica convivenza tra i popoli. Ma quel discorso non fu preso bene dalle autorità israeliane che ebbero toni molto severi contro il vescovo anti-apartheid. Su un muro della chiesa fu scritta una frase minacciosa nei suoi riguardi. In verità noi andammo a quel culto ignari di questi dettagli, che scoprimmo soltanto più tardi.

Il vescovo Tutu era un grande

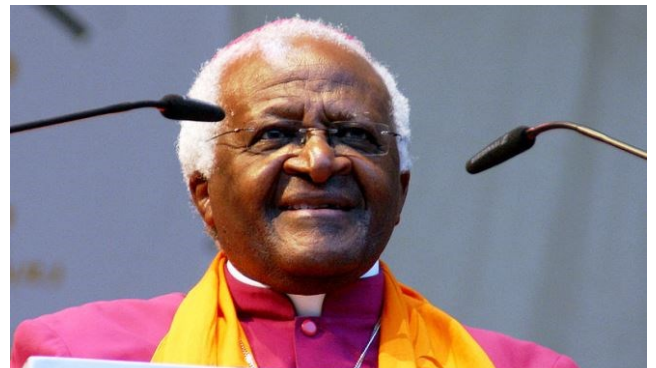
predicatore, e una persona di grandissima simpatia. Sempre sorridente.

Ad un certo punto della liturgia, il suo volto cambiò espressione. Qualcuno gli aveva sussurrato qualcosa all'orecchio.

Tutu comunicò ai presenti che era arrivata una telefonata che annunciava che era stata messa una bomba nella chiesa. Egli disse che per la nostra sicurezza era costretto a interrompere la liturgia.

Poi aggiunse: "Non siate preoccupati, non accadrà nulla. Non potete immaginare quante volte sia accaduta una cosa simile nel mio ministero in Sud Africa. Vorrà dire - aggiunse - che termineremo il nostro servizio, nell'atrio davanti al santuario".

Così, disponendoci tutti in cerchio, celebriamo la Cena del Si-



gnore, in un'atmosfera di grande commozione, e con qualche apprensione.

Sovente nelle nostre chiese discutiamo del perdono a cui ci chiama il Vangelo. Non è mai facile passare dal comando del Signore, alla pratica, a cominciare dalla nostra vita.

Desmond Tutu è stato, a mio avviso, uno degli uomini di fede che ha saputo con maggiore coerenza predicare e vivere, anche a livello politico, questa dimensione imprescindibile della fede cristiana. Grazie, Signore, della sua vita!

**Q**uando pregate, non siate come gli ipocriti; poiché essi amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e agli angoli delle piazze per essere visti dagli uomini. Io vi dico in verità che questo è il premio che ne hanno. Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgi la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il

*Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa. Nel pregare non usate troppe parole come fanno i pagani, i quali pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che gliele chiediate.*

Matteo 6, 5-8



## La preghiera: dono per il 2022

di Raffaele Volpe

**L**a preghiera: è questo il dono che ci viene offerto per il 2022! La preghiera è la cosa più semplice al mondo. È semplice come parlare. Sì, perché pregare è parlare e cosa c'è di più semplice. Eppure, la preghiera è anche la cosa più difficile al mondo, perché è parlare con Dio. Non tanto parlare di Dio, questo è qualcosa che sappiamo fare tutti. Neppure un parlare a Dio senza ascoltare, ma dialogare con Dio.

È facile perché a parlare siamo capaci tutti. È difficile perché non è detto che, quando preghiamo, stiamo veramente parlando con Dio. Per parlare con qualcuno deve scattare qualcosa. Ci deve essere un'intesa. Ecco, per parlare con Dio ci vuole un'intesa. Socrate diceva che il Dio Ammone amava più le preghiere dei nemici ateniesi che quelle dei greci, perché i greci offrono una gran quantità di sacrifici, mentre i Lacedemoni offrono la pia riservatezza. La pia riservatezza: è una bella definizione di preghiera. Un dialogo dell'anima con Dio. Gesù usa l'immagine della segretezza: c'è un dialogo con Dio privato, nascosto, segreto. Io prego Dio nel segreto e Dio nel segreto mi risponde. Una preghiera invisibile allo sguardo, sorretta dal nostro segreto rapporto con Dio per mezzo di un dialogo intimo e riservato.

Abbiamo detto cos'è la preghiera. Ora è necessario dire cosa non è la preghiera. Certamente

non è uno spettacolo pubblico, né un'infantile richiesta. Oggi ci sono due mali che affliggono le nostre società: il narcisismo e l'infantilismo. Il narciso ha costantemente bisogno di un pubblico gaudente che applaude. Fa le cose per essere visto. Per il narciso non conta la coerenza o la convinzione, ma contano i sondaggi. Se agli altri piace, io lo faccio. Per il narciso la preghiera non è un intimo dialogo della propria anima con Dio, ma un monologo sul palcoscenico. Non vuole raggiungere l'orecchio di Dio, ma lo sguardo incantato del pubblico che dirà: che bella preghiera!

L'infantile, invece, è l'adulto perennemente bambino, sempre bisogno di qualcosa. Ha sempre una richiesta e una lamentela da fare. Ha sempre dei diritti, ma non ha mai dei doveri! L'infantile se non ottiene quel che chiede, si arrabbia con Dio. La preghiera dell'infantile è una quantità smisurata di parole. Un BLA BLA BLA. Nel testo di oggi la parola greca utilizzata dà il senso pieno di questa preghiera infantile: *Battaloghèo*, un balbettare che non esprime nessun pensiero preciso se non il proprio bisogno al di sopra del bisogno degli altri. È una preghiera che declama: ci sono prima io!

Entrambi, narciso e infantile non riuscirebbero a stare da soli con Dio in un luogo segreto. Temono la possibilità di essere sé

stessi, senza maschera. Non c'è dubbio che tutti noi siamo persone bisognose che cercano il riconoscimento degli altri. La nostra esistenza si regge sulla cura degli altri. E Lutero aveva ragione nel dire che siamo tutti mendicanti. Tuttavia, la preghiera come intimo dialogo con Dio ci ricorda che, prim'ancora di essere persone bisognose di cura e di sguardi, siamo partner di Dio in un colloquio riservato.

Prima di essere dei mendicanti, siamo ricchi dell'amore di Cristo. Prima di essere bisognosi, siamo i ritrovati da Dio. La preghiera, prima che una richiesta, è un gesto di gratitudine a Dio. Prima che esprimere un bisogno, impara a dire grazie. Gesù ci spiega questo passaggio essenziale in un modo estremamente efficace: *il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che gliele chiediate*. Sapete cosa vuol dire questa frase? Sapete cosa ci dice? Ci dice: imparate, attraverso la preghiera a riconoscere quel che avete già ricevuto, non quel che vi manca. Con la preghiera imparate a vedere quel che avete, non quel che non avete. Con la preghiera impossessatevi del dono che vi è stato già consegnato, invece che anelare a doni diversi. Con la preghiera, nel segreto, chiudete gli occhi e sentite il profondo senso di gratitudine per il dono della vita e, poi, lasciatevi andare, con pia riservatezza, all'intimo dialogo con Dio!

And when you pray, do not be like the hypocrites, for they love to pray standing in the synagogues and on the street corners to be seen by others. Truly I tell you, they have received their reward in full. 6 But when you pray, go into your room, close the door and pray to your Father, who is unseen. Then

your Father, who sees what is done in secret, will reward you. And when you pray, do not keep on babbling like pagans, for they think they will be heard because of their many words. Do not be like them, for your Father knows what you need before you ask him.

Matthew 6, 5-8



## Prayer: our gift for the new year

by Raffaele Volpe

Prayer: this is the gift offered to us for 2022! Prayer is the simplest thing in the world. It's as simple as talking. Yes, because praying is talking and what is simpler. Yet, prayer is also the hardest thing in the world, because it is talking **with** God. Not so much talking **about** God, this is something we all know how to do. Not even talking **to** God without listening, but dialoguing with God.

It is easy because we are all capable of speaking. It is difficult because it is not said that, when we pray, we are truly talking with God. To talk to someone, there must be an understanding. Yes, to speak with God you need an understanding. Socrates said that the God Ammon loved the prayers of Athenian enemies more than those of the Greeks, because the Greeks offer a great deal of sacrifice, while the Lacedaemonians offer pious confidentiality. Pious confidentiality: it is a beautiful definition of prayer. A dialogue of the soul with God. Jesus uses the image of secrecy: there is a dialogue with God that is private, hidden, secret. I pray to God in secret and God in secret answers me. A prayer invisible to the eye, supported by our secret relationship with God through an intimate and reserved dialogue.

We have said what prayer is. Now it is necessary to say what prayer is not. It is certainly not a

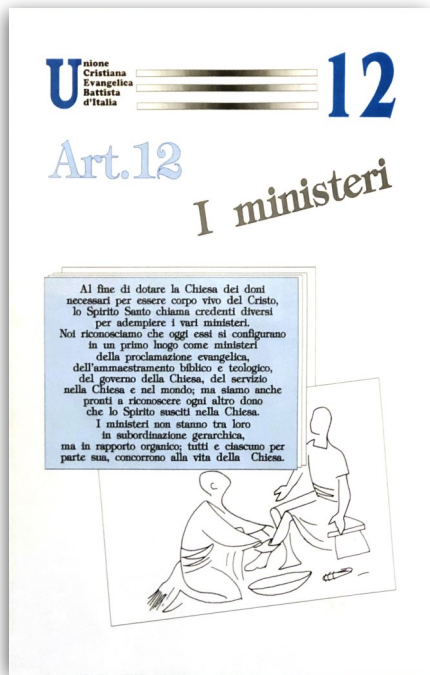
public show, nor a childish request. Today there are two evils that afflict our societies: narcissism and infantilism. The narcissus constantly needs a cheering audience. It does things to be seen. For the narcissus, consistency or conviction does not matter, but polls do matter. He does only what people like. For the narcissus, prayer is not an intimate dialogue of one's soul with God, but a monologue on a stage. He does not want to reach the ear of God, but the enchanted gaze of the public who will say: what a beautiful prayer!

The infant, on the other hand, is the adult who is perpetually a child, always in need of something. He always has a request and a complaint to make. He always has rights, but he never has duties! If the infantile does not get what he asks for, he gets angry with God. The infantile prayer is an immeasurable quantity of words. A BLA BLA BLA. In today's text, the Greek word used gives the full meaning of this infantile prayer: *Battaloghèo*, a stammering that expresses no precise thought except one's own need above the need of others. It is a prayer that declaims: there is me first!

Both narcissus and childish would not be able to be alone with God in a secret place. They fear the possibility of being themself

ves, without a mask. There is no doubt that all of us are needy people who seek the recognition of others. Our existence is based on caring we receive from others. And Luther was right in saying that we are all beggars. However, prayer as an intimate dialogue with God reminds us that, even before being people in need of care and gaze, we are God's partners in a confidential conversation.

Before being beggars, we are rich in the love of Christ. Before being needy, we are found by God. Prayer, before being a request, is a gesture of gratitude to God. Before expressing a need, it is a way to learn to say thank you. Jesus explains this essential passage to us in an extremely effective way: *Your Father knows the things you need before you ask him*. Do you know what this sentence means? Do you know what he tells us? He tells us: learn, through prayer, to recognize what you have already received, not what you lack. With prayer you learn to see what you have, not what you don't have. With prayer, take possession of the gift that has already been given to you, instead of yearning for different gifts. With prayer, in secret, close your eyes and feel the profound sense of gratitude for the gift of life and, then, let yourself go, with pious confidentiality, to an intimate dialogue with God!



**A**nche in questo caso, l'articolo si divide in tre parti: 1) l'affermazione teologica fondamentale; 2) la situazione attuale; 3) il rapporto tra i diversi ministeri.

La premessa per una corretta lettura dell'articolo è contenuta nella prima affermazione: la chiesa è Corpo di Cristo. Su questa espressione occorre essere molto precisi perché ci sono due possibili interpretazioni. La prima prevede una lettura organico/sostanziale, per cui si dice che la chiesa è veramente la continuazione dell'incarnazione e deve avere lo stesso onore che viene dato a Cristo.

La seconda lettura è invece funzionale, per cui la chiesa, essendo Corpo di Cristo, funziona come un corpo umano, è formato di membra diverse, ciascuno con il proprio compito da svolgere (vedi I Corinzi 12 e Romani 12). Il protestantesimo, quindi anche i battisti, adotta la seconda lettura: ogni singolo credente ha un ministero specifico da compiere per il bene di tutti. Facendo ricorso all'immagine del corpo, la diversità dei credenti, come la diversità delle membra, deve essere apprezzata, valorizzata e fatta costitutiva dell'unità della chiesa.

I ministeri della chiesa hanno le seguenti caratteristiche:

- a) Il soggetto che agisce è lo Spirito Santo, artefice di tutto;
- b) Lo Spirito chiama i credenti a un ministero specifico;

**«Al fine di dotare la Chiesa dei doni necessari per essere corpo vivo del Cristo, lo Spirito Santo chiama credenti diversi per adempiere i vari ministeri. Noi riconosciamo che oggi essi si configurano in primo luogo come ministeri della proclamazione evangelica, dell'ammaestramento biblico e teologico, dal governo della Chiesa, del servizio nella Chiesa e nel mondo; ma siamo anche pronti a riconoscere ogni altro dono che lo Spirito susciti nella Chiesa. I ministri non stanno tra loro in subordinazione gerarchica, ma in rapporto organico; tutti, e ciascuno per parte sua, concorrono alla vita della Chiesa.»**

Sintesi del commento di Domenico Tomasetto all'art. 12 della confessione di fede dei battisti italiani di **Monica Panigati** (chiesa battista di Bollate)

- c) Lo Spirito distribuisce a tutti i credenti i doni relativi per l'adempimento del singolo ministero particolare.

La diversità dei doni, e quindi dei ministeri, è molto ampia e diversificata. Noi ne riconosciamo alcuni ma siamo pronti a riconoscere quelli che lo Spirito vorrà suscitare nella chiesa. Fra quelli riconosciuti vengono indicati:

- 1) *La proclamazione evangelica*, che si esprime sia nella predicazione dal pulpito ma anche di annuncio personale che tutti i credenti possono fare;
- 2) *L'ammaestramento biblico e teologico*, che si esprime nell'insegnamento nella Scuola domenicale, nei corsi di catechesi, nella riunione di studio biblico, nell'insegnamento nelle facoltà di teologia, nelle conferenze pubbliche, nei campi di studio;
- 3) *Il governo della chiesa*, in cui si svolgono funzioni di carattere amministrativo e in tutti quegli incarichi nel Consiglio di chiesa. A questi vanno aggiunti quelli di presidenza e segreteria delle varie assemblee, dell'UCEBI, nonché quelli di rappresentanza alle varie assemblee a cui le chiese partecipano;
- 4) *Il servizio nella chiesa e nel mondo*, che si esprime nei servizi specializzati (medici, infermieri, insegnanti, responsabili di centri

di assistenza, operatori sociali...)

Tutto ciò deve essere inserito in un quadro che abbia i seguenti aspetti fondamentali:

- A) La missione della chiesa (sarà l'argomento del prossimo articolo 13)
- B) Il dono dello Spirito che abilita i singoli credenti a un ministero: questa è la matrice essenziale di ogni ministero nella chiesa;
- C) Il riconoscimento ecclesiastico (aspetto amministrativo regolato dai Regolamenti dell'UCEBI o dalla singola chiesa). Questo terzo aspetto è necessario solo quando si vuole che il ministero sia riconosciuto ufficialmente.

L'ultima sezione dell'articolo si riferisce infine al rapporto che esiste fra i vari ministeri. Nelle chiese evangeliche si vive un rapporto di coordinazione fra i ministeri e non di subordinazione gerarchica. Nessun ministero è più importante dell'altro o superiore per dignità e/o potere. Riprendendo l'immagine del corpo, ogni ministero svolge la sua funzione specifica e insieme tutti concorrono al benessere e al buon funzionamento dell'intero corpo/chiesa. Si tratta quindi di coordinare le varie funzioni, così che ci sia un movimento armonico, senza sovrapposizioni, senza conflitti, che ne inficerebbero la testimonianza collettiva e sarebbero in contrasto con lo Spirito che guida la chiesa.

# Diversità di ministeri nella chiesa e lo stato

di **Monica Panigati**

**N**ei rapporti con lo Stato si usa l'espressione "ministri di culto" per indicare le persone che svolgono questo ruolo nelle chiese. Tale espressione è mutuata dal Codice di diritto canonico quindi deriva da una concezione giuridica cattolico-romana.

Le chiese evangeliche si sono sempre sentite imbarazzate e insoddisfatte per questo nome e avrebbero preferito "ministri dell'evangelo" o "ministri della chiesa", ossia persone al servizio dell'evangelo o della comunità ma non del culto. Purtroppo tale variazione non è stata possibile. Inoltre, con questo nome, si intendevano soltanto quanti svolgevano un ministero pastorale nel senso più pieno del termine. Tutto ciò era in aperta contraddizione con quanto riportato nell'art. 12 della confessione di fede che dice: "Al fine di dotare la chiesa dei doni necessari per essere corpo vivo del

*Cristo, lo Spirito Santo chiama credenti diversi per adempiere i vari ministeri".*

Per noi battisti anche questo argomento ha costituito motivo di testimonianza nei confronti dello Stato perché la nostra Intesa (vedi art.16 e le relative Appendici) ha rotto con la concezione che solo i pastori fossero "ministri". Proprio sulla base dell'art.12 della Confessione di fede, l'art. 3 dell'Intesa con lo Stato recita testualmente:

*"L'UCEBI attesta l'esistenza di una pluralità di ministeri al suo interno, comunica agli organi competenti i nominativi dei ministri designati per i compiti previsti negli articoli 5, 6, 7 e 10 della presente Intesa"*

Gli articoli a cui si fa riferimento riguardano l'assistenza spirituale a militari e assimilati, ai malati, ai carcerati e la celebrazione dei matrimoni. In

questo semplice articolo si è dunque affermato la diversità di concezione del ministero, che si riferisce a tutti i credenti indicati dalle chiese che fanno parte dell'UCEBI, e la diversità di persone chiamate a svolgere le diverse funzioni. Da una parte la pluralità dei doni dello Spirito, dall'altra la diversità di persone per ministeri diversi. Lo Stato ha solo chiesto di identificare con certezza quali siano queste persone ma saranno le comunità locali ad indicarle.

Importante è far notare inoltre che l'art.10 dell'Intesa si riferisce alla celebrazione del matrimonio, che può essere a cura di un membro della comunità indicato per questo scopo. Un breve articolo dunque per affermare e far riconoscere un grande principio teologico caro ai battisti, che ora è stato riconosciuto come legge dello Stato nel rispetto di un'identità teologica e storica specifica.

## Protestantesimo

# 501 anni fa la scomunica di Martin Lutero

di **Agenzia NEV**

**1**3 gennaio 1521, con la bolla *Decretum Romanum Pontificem*, **Martin Lutero** (1481-1546) viene scomunicato da Papa Leone X. L'accusa è di eresia. Riproponiamo qui vari contributi sulla storia e l'attualità del pensiero di Lutero.

[Qui la scheda NEV su Martin Lutero.](#)

Da Riforma segnaliamo [l'articolo di Paolo Ribet](#) sul libro "Rileggere la Riforma. Studi sulla teologia di Lutero", edito da Claudiana nel 2020.

Sul [sito della chiesa luterana in Italia](#) diversi approfondimenti e letture.

Infine, [qui tutte le pubblicazioni di e su Lutero realizzate dalla Casa editrice Claudiana.](#)

Nell'aprile 1521 l'imperatore Carlo V invita Lutero alla dieta imperiale di Worms per interrogarlo. L'Elettore della Sassonia Federico il Saggio aveva ottenuto per Lutero un salvacondotto.



Interrogato se volesse revocare i suoi scritti, Lutero rispose di no, a meno che non dimostrino che in base alla Sacra Scrittura aveva sbagliato e termina il suo intervento con le famose parole: "Qui sto. Non posso altrimenti. Dio mi aiuti. Amen". Sulla strada del ritorno da Worms, Federico il Saggio gli salva la vita, facendolo rapire con un finto assalto e nascondendolo nel castello "Wartburg" sotto il nome di Junker Jörg, dove poi Lutero tradurrà il Nuovo Testamento dal greco in tedesco. Fino al 1534 traduce tutta la Bib-

bia, base importante sia per il luteranesimo che per la lingua tedesca. Negli anni seguenti delineò la sua posizione, mentre nel 1525 si sviluppò la rivolta dei contadini.

[Qui un approfondimento sulla biografia di Lutero.](#)

[Qui la presentazione del libro del professor Paolo Ricca "Da monaco a marito" che contiene la traduzione di due scritti di Martin Lutero sul matrimonio e la vita familiare.](#)

# Verso l'incontro del 29 gennaio

Tratto dalla lettera di **Cristina Arcidiacono** ai partecipanti al corso "Sete di Parola"

In preparazione al prossimo incontro che si terrà da remoto il 29 gennaio, sono state offerte ai partecipanti, oltre a diverso materiale didattico, anche le registrazioni dell'introduzione della pastora Anna Maffei e dell'intervento della pastora Lidia Maggi, relative all'ultimo incontro del 27 novembre scorso, che potete scaricare a questo link:

<https://we.tl/t-9ifR8DgWZY>.

Inoltre, per mantenere un contatto con quanto fatto durante l'ultimo incontro, sono stati assegnati i

seguenti compiti:

1) **Preparare un sermone** su una parabola a piacere (ma non la preferita), di una lunghezza di una pagina e mezzo più o meno (6000 battute). Poi mandarla ad Anna: [anna.maffei@ucebi.org](mailto:anna.maffei@ucebi.org) che la smisterà a una persona del gruppo organizzativo con la quale poi si avrà un colloquio personale.

2) **Scegliere e leggere uno dei seguenti testi sulle parabole:**

[Paolo Curtaz, \*Le parabole che aiutano a vivere\*, Claudiana 2016.](#)

[Don Paolo Alliata, \*Gesù predicava ai bradipi. Le parabole per destare alla vita\*, Ponte alle Grazie, Milano 2021.](#)

3) **Per approfondire** (facoltativo) **Aldo Comba, *Le parabole di Gesù***, Claudiana 1978.

**Joachim Jeremias, *Le parabole di Gesù***, Paideia Editrice Brescia, 1976.

Si tratta di testi classici da richiedere in prestito a biblioteche, ad esempio la biblioteca del Centro Culturale protestante di Milano a questa [pagina web](#).

## Le parabole

# Destabilizzare il consueto per aprire al nuovo

di **Angelo Reginato** - estratto da un articolo di Gioventù Evangelica sulle parabole come dispositivo

Gesù, che è stato uno straordinario narratore di parabole, può essere Lui stesso interpretato come parabola vivente. Ma per battere questa strada, bisogna prima fare piazza pulita delle interpretazioni riduttive della parabola e provare ad esplicitare una sua definizione.

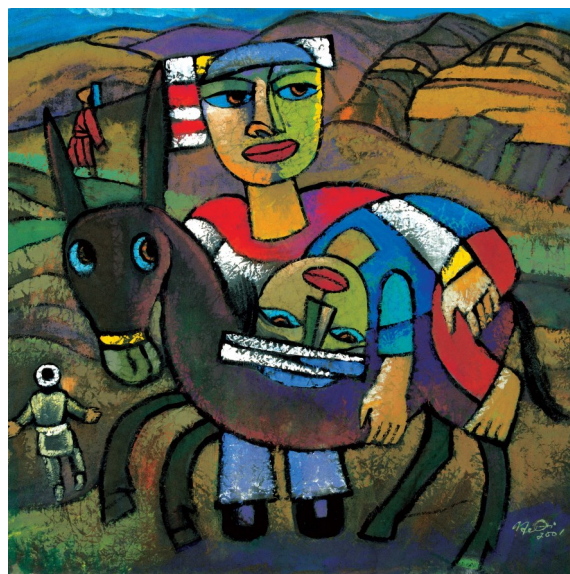
Al contrario della comprensione invalsa, la parabola non è un raccontino didattico, utilizzato per comunicare in linguaggio piano e semplificato con quanti non sono in grado di sostenere la fatica del concetto. Essa, infatti, compare nella predicazione di Gesù come dispositivo strategico che fa leva sul fraintendimento: "Per questo parlo loro in parabole, perché, vedendo, non vedono; e udendo, non odono né comprendono" (Matteo 13,13). Fraintendimento voluto, ricercato, per decostruire e, successivamente, ricostruire l'orizzonte simbolico in cui Dio si rivela.

Lette attentamente – oltre la tentazione di saltare i dettagli per giungere alla morale della favola – tutte le parabole presentano un effetto d'urto e di straniamento del lettore. Non è normale che il contadino disperda il seme ovunque; come appare strana la dismisura del debito condonato, o il far festa perché, spazzando, la massaia ha ritro-

vato la moneta perduta. All'immediatezza con cui si presenta, ad una prima lettura, la scena simbolica, fa da contraccolpo l'enigma di uno strano modo d'essere del protagonista della parabola e, dunque, del Dio di Gesù.

E' come se il parlare in parabole intendesse mettere una trappola in cui l'uditore non può che cadere, per poter poi aprirsi ad una nuova comprensione del divino. Dio è dove non lo pensiamo; e noi lo pensiamo dove non è. Il Regno che viene - cuore dell'annuncio di Gesù - può essere colto solo cambiando mentalità, mettendo in discussione il buon senso del calcolo, dell'attaccamento alle cose e alle persone. La metafora – che, alla lettera, significa trasloco – non riguarda solo la forma del discorso: è il contenuto stesso che deve traslocare dai luoghi abituali, in cui facciamo abitare Dio, al luogo nuovo del Regno.

La parabola mira a destabilizzare il consueto per aprire al nuovo. La rivelazione passa attraverso ciò che è nascosto; la grandezza si manifesta nelle sembianze di quanto è



minuscolo; gli ingredienti quotidiani tracciano l'orizzonte dell'eccedente, dello straordinario. La parabola è in funzione della rivelazione di un Dio totalmente altro, straniero al nostro immaginario; e della rivelazione di una salvezza paradossale, che tiene insieme la dismisura della grazia e la misura della giustizia.

Il discorso richiederebbe ben altro affondo, rispetto a quello delle poche righe di un articolo. Ma penso che almeno l'assunto di base possa essere compreso: ovvero, che la parabola, così intesa, si presenta come la modalità comunicativa strategica per esprimere la differenza evangelica.

# Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2022

Dal 18 al 25 gennaio 2022 si celebra la consueta Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Online i testi preparatori e liturgici per chiese e comunità di tutte le confessioni, il cui tema è stato scelto dal Consiglio delle chiese del Medio Oriente con sede a Beirut, in Libano. Il lavoro della Commissione internazionale ecumenica

da Agenzia NEV

“In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo”. Questo è il versetto biblico scelto per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (SPUC) che si celebra dal 18 al 25 gennaio 2022. Tratto dal Vangelo di Matteo al capitolo 2, è il tema del consueto appuntamento delle chiese cristiane.

La preparazione degli argomenti e dei testi per la Settimana è stata affidata al Consiglio delle chiese del Medio Oriente con sede a Beirut, in Libano.

“Mai come in questi tempi difficili sentiamo il bisogno di una luce che vinca le tenebre, e quella luce, come proclamano i cristiani, è stata manifestata in Gesù Cristo” scrivono i promotori sulla pagina web dedicata del Consiglio ecumenico delle chiese (CEC).

I testi per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (qui in italiano) e per tutto l'anno 2022 sono stati congiuntamente preparati dalla Commissione Fede e Costituzione del CEC e dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità

dei cristiani da una Commissione internazionale nominata congiuntamente. Cattolici, protestanti, ortodossi, cristiani in rappresentanza di tutte le confessioni, hanno lavorato insieme sul testo dalla piattaforma online (causa pandemia non è stato possibile incontrarsi in presenza).

“Di fronte all'attuale crisi sanitaria internazionale – scrivono ancora i promotori –, in una regione del mondo in cui i diritti umani sono sistematicamente calpestati da ingiusti interessi politici ed economici, e che patisce le conseguenze, sul piano umano e materiale, della terribile esplosione che ha devastato Beirut il 4 agosto del 2020, il Gruppo ecumenico locale ha moltiplicato gli sforzi per presentare comunque il frutto delle sessioni di lavoro online. Ringraziamo di tutto cuore i membri del Gruppo locale e preghiamo affinché una maggiore



unità tra i cristiani in Medio Oriente e nel mondo possa contribuire a una vita più dignitosa, giusta e pacifica per tutti gli uomini e le donne del nostro tempo e dei tempi a venire”.

I testi per la SPUC sono a disposizione delle chiese e delle comunità. Possono essere adattati “agli usi locali, con particolare attenzione alle pratiche liturgiche nel loro contesto socio-culturale e alla dimensione ecumenica – conclude la Commissione organizzatrice –. In alcune località già esistono strutture ecumeniche in grado di realizzare questa proposta, ma ove non esistessero se ne auspica l'attuazione”.

## Incontri ecumenici

### Eventi della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

#### Milano

**Martedì 18 gennaio 2022**, ore 18.30

*Celebrazione ecumenica di apertura* Chiesa Santa Maria della Sanità con la predicazione della diac. Alessandra Trotta, Moderatore della Tavola Valdese

**Venerdì 21 gennaio 2022** ore 21,00

*Verità e pluralità: intrecci di culture a inizio millennio* (incontro online con l'antropologo Marco Aime, voce laica, docente di antropologia culturale presso l'Università di Genova)

**Lunedì 24 gennaio 2022** ore 18.30

*I doni della comunione* (studio biblico online sulla Parola del giorno a cura della rev.da Sims della Comunione Anglicana)

**Martedì 25 gennaio 2022** ore 18.30

Chiesa Luterana *Dalle consuete vie di separazione, alle nuove vie di pace di Dio*

#### Varese

**Giovedì 20 gennaio, ore 20.45:**

*Preghiera ecumenica di tutte le comunità cristiane* presso la chiesa di Masnago

**Sabato 22 gennaio, ore 21,00:**

*Preghiera nello stile di Taizé'* presso la chiesa parrocchiale di San M. Kolbe, v.le Aggugiaro

**Domenica 23 gennaio, ore 11.30:**

I fratelli e le sorelle della chiesa ortodossa rumena invitano al culto in v.le Europa.

Presso la cattedrale di San Vittore, prima della messa serale, breve momento ecumenico alle ore 17.30





## Presentazioni novità letterarie

### Incontri con gli autori

A cura di:

**Andreas Köhn**, pastore valdese nelle chiese battista di Varese e metodista di Novara

**Maurizio Abbà**, pastore valdese nella chiesa valdese di Pavia

#### Domenica 9 gennaio 2022 ore 18,00

Presentazione del libro di Gabriele Arosio

*Gesù nella mia storia*  
*Preparare e vivere il battesimo*

Prefazione di Lidia Maggi  
Claudiana Editrice

Trasmesso su rete Zoom al seguente link:

<https://us02web.zoom.us/j/89878435086?pwd=TEg2QTZhdGFrRjd3eXVKVkd2cDlIU09>  
ID riunione: 898 7843 5086  
Passcode: 152382



#### Domenica 16 gennaio 2022 ore 18,00

Presentazione del libro di Anna Maffei

*A tu per tu con il Vangelo di Giovanni*

Prefazione di Paolo Ricca  
Claudiana Editrice

Per partecipare all'incontro, su rete Zoom, scrivere a uno dei seguenti contatti:

[akoen@chiesavaldese.org](mailto:akoen@chiesavaldese.org)  
[mabba@chiesavaldese.org](mailto:mabba@chiesavaldese.org)  
[sovrintendesestocircuito@gmail.com](mailto:sovrintendesestocircuito@gmail.com)



#### Martedì 18 gennaio 2022 ore 18,00

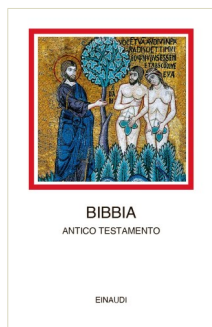
Presentazione della nuova edizione de

*La Bibbia*

A cura di Enzo Bianchi, Mario Cucca, Federico Giuntoli, Ludwig Monti  
Einaudi, I Millenni, Torino 2021

Per partecipare all'incontro, su rete Zoom, scrivere a uno dei seguenti contatti:

[akoen@chiesavaldese.org](mailto:akoen@chiesavaldese.org)  
[mabba@chiesavaldese.org](mailto:mabba@chiesavaldese.org)  
[sovrintendesestocircuito@gmail.com](mailto:sovrintendesestocircuito@gmail.com)



## "Traduzione ecumenica commentata dei Vangeli"

### "La bellezza e le bontà delle parole"

Leggere i Vangeli nella vita di oggi

Ciclo di incontri promosso dall'Associazione Biblica della Svizzera Italiana in collaborazione con: Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano; Federazione Biblica Cattolica; Società Biblica in Italia; United Bible Societies; Rivista 'Dialoghi'; Associazione 'L'Asina di Balaam' ed Edizioni Terra Santa.

#### Video del I° incontro:

*Per leggere il Vangelo secondo Marco*

Fulvio Ferrario, docente di Teologia sistematica (Facoltà Valdese di Teologia di Roma)

Stefania De Vito, docente di Egesi biblica (LUMSA, Roma)

#### Video del II° incontro:

*Per leggere il Vangelo secondo Matteo*

Luca Mazzinghi, presidente della Società Biblica in Italia  
Nicoletta Gatti, docente di Egesi biblica (Università del Ghana)

#### Video del III° incontro:

*Per leggere il Vangelo secondo Luca*

Francesco Montenegro, arcivescovo emerito di Agrigento  
Emanuela Buccioni, biblista (Scuola Teologica di Terni)

#### Video del IV° incontro:

*Per leggere il Vangelo secondo Giovanni*

Franco Buzzi, teologo, prefetto emerito della Biblioteca Ambrosiana di Milano

Luciano Zappella, biblista, vice-presidente del Centro Culturale Protestante di Bergamo

## Incontri di "Fine Settimana"

### "Il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo"

Dio nella storia dei padri e delle madri d'Israele (Genesi 12-50)

**Relatori:** Lidia Maggi e Angelo Reginato

**Video del I° incontro:** *Abramo e Sara*

**Video del II° incontro:** *Isacco e Rebecca*

**mercoledì 19 gennaio 2022:** *Giacobbe e Esaù*

**mercoledì 16 febbraio 2022:** *Giacobbe Rachele e Lia*

**mercoledì 16 marzo 2022:** *Giuseppe e i suoi fratelli*

Gli incontri si svolgono alle **ore 18,00** sulla piattaforma Zoom  
Per partecipare, scrivere a [gcmartini@finesettimana.org](mailto:gcmartini@finesettimana.org)

[leggi il pieghevole](#)



## Incontri di "Fine Settimana"

Percorsi su fede e cultura —Verbania Pallanza



[libreria.milano@claudiana.it](mailto:libreria.milano@claudiana.it)  
[www.claudiana.it](http://www.claudiana.it)



# Biblioteca ed emeroteca del CCP



La biblioteca è aperta al pubblico:

il **martedì dalle 9:00 alle 15:00**

il **mercoledì dalle 15:00 alle 18:00**

il **giovedì dalle 15:00 alle 18:00**

oppure su appuntamento.

Per informazioni: telefono 02-76021518

mail: [biblioteca.ccpmilano@gmail.com](mailto:biblioteca.ccpmilano@gmail.com)

Il catalogo è consultabile online sul sito Web di [OPAC Polo Regionale Lombardia](#). Oppure dal link nella pagina ["biblioteca"](#) del sito del Centro Culturale Protestante.

Recentemente abbiamo provveduto ad acquistare nuovi libri incrementando soprattutto la sezione dei commentari biblici. Ora la biblioteca dispone di tutta la serie di commentari pubblicata da Claudiana nella collana STRUMENTI. Chiunque potrà appro-

fondire la comprensione dei testi biblici utilizzando il prestito a casa oppure la consultazione in Biblioteca dei commentari.

La biblioteca nasce negli anni '70 e raccoglie un patrimonio librario di circa 12.000 volumi.

Specializzata in testi relativi alla teologia protestante, alla storia della Riforma, alle vicende delle chiese protestanti, alla storia del cristianesimo e delle chiese, all'ecumenismo e all'ebraismo, include anche una sezione di

commentari biblici, enciclopedie e dizionari biblici, innari, saggi e narrativa protestante. L'emeroteca conta circa 200 testate di periodici locali, nazionali ed internazionali. Le riviste trattano le tematiche della vita delle chiese protestanti, la teologia protestante e cattolica, l'ebraismo, l'ecumenismo, la storia del cristianesimo.

La catalogazione viene realizzata grazie al contributo dell'8xmille della Chiesa Valdese e Metodista e delle Chiese Battiste.

Seguitemi su: YouTube



Sito web



Centro Culturale Protestante

<http://www.centroculturaleprotestante.info>

[info@centroculturaleprotestante.info](mailto:info@centroculturaleprotestante.info)

## “Vi presentiamo un libro della Bibbia”

Si dice spesso, ed è così, che la Bibbia non è un unico libro ma una biblioteca formata da 66 libri diversi per forma, contenuto, stile, datazione, autori, scopi. La diversità è complessità e la complessità può disorientare. Ma la varietà è anche ricchezza che può appassionare.

Questo programma si prefigge di offrire ai partecipanti informazioni e notizie introduttive su alcuni libri del primo o del secondo testamento così da incoraggiarne la lettura e la meditazione individuale o di gruppo.

Tutti gli incontri si svolgeranno alle **ore 18,00** e saranno anche trasmessi in streaming:

link <https://youtu.be/l-mNXTpj-k> sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del Centro Culturale Protestante

**Ingresso su prenotazione**, fino al raggiungimento dei **25 posti disponibili**, nel rispetto delle vigenti disposizioni sanitarie (è necessario esibire il green pass, tenere l'a mascherina, osservare il distanziamento, sanificare le mani).

**Video del 1° incontro:**

*Il Libro di Daniele*

a cura di Daniela Di Carlo

**giovedì 24 febbraio 2022:**

*L'epistola ai Filippesi*

a cura di Cristina Arcidiacono

**giovedì 24 marzo 2022:**

*Il Cantico dei Cantici*

a cura di Lidia Maggi

**giovedì 26 maggio 2022:**

*Il libro delle Lamentazioni*

a cura di Virginia Pavoni

*A fine gennaio - data in via di definizione:*

**EUTANASIA E SUICIDIO ASSISTITO: una prospettiva protestante sul fine vita**, con Luca Savarino, Marco Cappato e Monica Fabbri



Con riferimento al libro curato da Luca Savarino e appena pubblicato da Claudiana. Nel volume vengono presentati quattro documenti di ambito protestante e anglicano che, nel corso degli ultimi 50 anni, hanno messo in discussione l'idea che, da un punto di vista cristiano, eutanasia e suicidio medicalmente assistito siano sempre e comunque atti illegittimi.

Sala attigua alla Libreria Claudiana  
Via Francesco Sforza 12/a Milano  
Tel. 02.76021518

**Prenotazione/iscrizione:**

[info@centroculturaleprotestante.info](mailto:info@centroculturaleprotestante.info)

# Assemblea ACEBLOM

La prima Assemblea ACEBLOM del nuovo anno è fissata per

**SABATO 5 FEBBRAIO 2022**

e ci auguriamo possa svolgersi in presenza, presso i locali della chiesa battista di Milano, via Pinamonte da Vimercate n. 10, come di consueto alle ore 15,30.

Sarà una bella occasione per rivederci, avere e fornire aggiornamenti e parlare della festa delle nostre chiese fissata per il 2 giugno prossimo.

Avremo anche il piacere di avere con noi il pastore Raffaele Volpe, segretario del Dipartimento chiese internazionali, che ci presenterà il suo libro sul discepolato che riteniamo valido strumento di crescita per le chiese.

## Nuova Scuola Asaf UCEBI 2022-23



Scuola di formazione  
per la missione,  
la predicazione,  
la musica e  
l'intercultura

A cura di: Dipartimento di Evangelizzazione (DE) Dipartimento di Teologia (DT)  
Ministero Musicale (MM) Dipartimento Chiese Internazionali (ICD)

La Nuova Scuola Asaf è intesa come formazione intermedia nel campo della teologia, evangelizzazione, musica e intercultura, fornendo strumenti e competenze per svolgere al meglio il proprio ministero al servizio delle chiese e promuovendo la crescita spirituale della persona e del gruppo. La formazione è intesa come un percorso di crescita che coinvolge sia formatori e le formatrici sia i partecipanti e le partecipanti al servizio delle chiese di appartenenza e della testimonianza evangelica. Gli incontri in presenza previsti nel programma di studi del biennio dipenderanno dall'andamento della pandemia del COVID-19. Nel caso non sarà possibile effettuare gli incontri in presenza la scuola si sposterà sulla piattaforma web Zoom.

L'iscrizione avviene attraverso un modulo di iscrizione compilato accuratamente dal/dalla richiedente. Al modulo deve seguire una lettera di presentazione presentata dal/dalla pastore/a e dal Consiglio di chiesa.

L'indirizzo di riferimento è [nuovascuolasaf@ucebi.it](mailto:nuovascuolasaf@ucebi.it)

Modulo d'iscrizione: <https://bit.ly/3BIDYHM>

Il costo calcolato per ogni singolo incontro è di 110€ che comprende vitto e alloggio in camera doppia (le singole sono limitate e occorre prenotarle), 10€ contributo spese e segreteria.

Per ogni informazione scrivere a [nuovascuolasaf@ucebi.it](mailto:nuovascuolasaf@ucebi.it)



### Leggi il depliant

Dipartimento di Evangelizzazione (DE)  
Dipartimento di Teologia (DT)  
Ministero Musicale (MM)  
Dipartimento Chiese Internazionali (ICD)

## Anno 2022

- **28 - 30 gennaio**  
*La Bibbia dal Nuovo all' Antico testamento. I lavori di riscrittura che il N.T. fa dell' A.T.*
- **\*26 febbraio**  
*\*approfondimenti (in remoto - piattaforma Zoom)*
- **1 - 3 aprile**  
*I ritratti di Gesù. Attraversando le frontiere insieme a Gesù.*
- **\*28 maggio**  
*\*approfondimenti (in remoto - piattaforma Zoom)*
- **\*24 settembre**  
*\*approfondimenti (in remoto - piattaforma Zoom)*
- **28 - 30 ottobre**  
*Identità in cammino. Il popolo e la nuova umanità in Cristo.*

## Anno 2023

- 27- 29 gennaio:** IV sessione
- 25 febbraio:** \*approfondimenti (in remoto)
- 28- 30 aprile:** V sessione
- 27 maggio:** \*approfondimenti (in remoto)
- 23 settembre:** \*approfondimenti (in remoto)
- 27 - 29 ottobre:** VI sessione e conclusione del biennio con esami.



Centro di Formazione  
**Padri Somaschi**

14, Via Rufelli - 00041 Ariccia (RM)  
06 93041256

# ACEBLOM

Via Pinamonte da Vimercate, 10  
MILANO

## RESPONSABILI

Presidente:  
Susanna Nicoloso  
[susanna.nicoloso@fastwebnet.it](mailto:susanna.nicoloso@fastwebnet.it)

Cassiere:  
Domenico Castellano  
[domenicocas@alice.it](mailto:domenicocas@alice.it)

Segretario ai verbali:  
Luciano Esposti  
[esposas@teletu.it](mailto:esposas@teletu.it)

## CHIESE MEMBRO

Bollate  
Bollate - Chiesa Battista Internazionale di Gesù  
Brescia - Trinity Baptist Church  
Casorate Primo  
Lodi  
Milano - Cinese Pinamonte  
Milano - Eritrean Full Gospel C.  
Milano - Jacopino da Tradate  
Milano - Pinamonte  
Milano - Latinoamericana  
Milano - Guido da Velate  
Torre Boldone BG - Berean Baptist Church  
Varese

## CHIESE ADERENTI

Arona (Oleggio Castello) NO - Trinity Baptist Temple  
Castiglione delle Stiviere MN - Christ Evangelical Church  
Lugano  
Milano - Cinese Stresa  
Milano - Cinese Varanini  
Binasco MI - International Church of Milan  
Settimo Milanese - Coreana  
Vigevano MI

CC bancario IBAN:  
IT0510200820100000104207386  
Intestato a:  
CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA



Nel 2008 l'Assemblea generale dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia decise di usufruire, "per soli fini umanitari, sociali e culturali", delle opportunità offerte dalla legge 222/85 attraverso l'**8x1000**.

E in linea con quella decisione, l'UCEBI continua ogni anno a utilizzare il 100% dei fondi ricevuti con estremo rigore, destinandoli - fino all'ultimo centesimo - esclusivamente ad interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, in Italia e all'estero. YouTube



Anche quest'anno l'Ucebi beneficerà dei contributi del **5 per mille** destinati alle attività rivolte "al sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)."

Per donare il vostro 5 per mille all'Unione Battista è sufficiente indicare nel 730 o nel modello Unico il Codice fiscale dell'Ente Patrimoniale Ucebi **01828810588**.

## Appuntamenti Radio e TV



### Culto Evangelico su Rai Radio 1

Domenica ore 6,35 del mattino

Rubrica radiofonica a cura della FCEI (Federazione delle chiese evangeliche italiane). Dopo la predicazione il programma prosegue con le notizie dal mondo evangelico. Conclude la puntata la rubrica "Parliamone insieme". È possibile riascoltare le puntate su [raiplayradio.it](https://www.raiplayradio.it/programmi/cultoevangelico/) al link:

<https://www.raiplayradio.it/programmi/cultoevangelico/>



### Protestantesimo su Rai Due

Il programma televisivo Protestantismo va in onda a domeniche alterne alle ore 0,50 circa. in replica il lunedì successivo sempre alla stessa ora e dopo una settimana, il lunedì mattina alle ore 8.05. E' possibile rivedere le puntate al seguente link:

<https://www.raiplay.it/programmi/protestantesimo>

## I nostri amici



**FCEI** Federazione delle chiese evangeliche in Italia [www.fcei.it](http://www.fcei.it)



**FDEI** Federazione Donne Evangeliche in Italia [www.fcei.it/donne](http://www.fcei.it/donne)



**FGEI** Federazione Giovanile Evangelica Italiana [www.fgei.org](http://www.fgei.org)



claudiana

**Libreria Claudiana** Specializzata in testi di teologia, ebraismo, Bibbia, bioetica e saggistica. [www.claudiana.it](http://www.claudiana.it)



Libreria di Milano

**Libreria CLC Milano** [www.clcitaly.com](http://www.clcitaly.com)



mediterranean HOPE

**Mediterranean Hope** Un progetto della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), finanziato dall'Otto per Mille della Chiesa evangelica valdese. [www.mediterraneanhope.com](http://www.mediterraneanhope.com)



nev.it NOTIZIE EVANGELICHE

**NEV - notizie evangeliche** Agenzia di stampa [www.nev.it](http://www.nev.it)



Riforma.it

**Riforma** Rivista delle chiese evangeliche battiste, metodiste e valdesi [www.riforma.it](http://www.riforma.it)



**UCEBI** Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia [www.ucebi.it](http://www.ucebi.it)

"così noi, che siamo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e, individualmente, siamo membra l'uno dell'altro." Romani 12, 5